



Scuola secondaria di 1° grado di Auronzo  
piazza Vigo, 2 - 32041 AURONZO DI CADORE  
tel. 0435 9468 fax 0435 408189  
smauronzo@istitutocomprensivoauronzo.edu.it

Scuola primaria di Auronzo  
via Piave, 22 - 32041 AURONZO DI CADORE  
tel. 0435 99248 spvillapiccola@istitutocomprensivoauronzo.edu.it

Scuola primaria "G. Da Pra Zotto" di Lozzo  
via Dante Alighieri, 20 - 32040 LOZZO DI CADORE  
tel.fax 0435 76094 splozzo@istitutocomprensivoauronzo.edu.it

Scuola secondaria di 1° grado di Lozzo  
via Dante Alighieri, 21 - 32040 LOZZO DI CADORE  
tel. fax 0435 76024 smlozzo@istitutocomprensivoauronzo.edu.it

Scuola primaria "Vittime del Vajont" di Vigo e Lorenzago  
borgo Ronco, 7 - 32040 VIGO DI CADORE

tel. fax 0435 77401 spvigo@istitutocomprensivoauronzo.edu.it

Scuola secondaria di 1° grado "G. Cadurin" di Lorenzago e Vigo  
viale della Vittoria, 181 - 32040 LORENZAGO DI CADORE  
tel. fax 0435 75022 smlorenzago@istitutocomprensivoauronzo.edu.it

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AURONZO DI CADORE

piazza Vigo, 2 – 32041 AURONZO DI CADORE (Belluno)

tel. 0435 9468 fax 0435 408189

e-mail: [BLIC810002@istruzione.it](mailto:BLIC810002@istruzione.it)

posta certificata: [blic810002@pec.istruzione.it](mailto:blic810002@pec.istruzione.it)

<https://www.istitutocomprensivoauronzo.edu.it>

c.f. 83002130256 codice univoco UFT3P2

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Prot: n. 4895

Auronzo di Cadore, 14/07/2023

**OGGETTO:** Aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. di fornitura di dotazioni tecnologiche nell'ambito del PNRR - Scuola 4.0

**Codice Progetto:** M4C1I3.2-2022-961-P-13961

**Titolo progetto:** CRESCERE 4.0 TRA LE CRODE

**CUP:** F24D22002570006 – **CIG:** 9955242D93

**PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**Visto** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**Visto** il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**Visto** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**Tenuto Conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**Visto** il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici);

**Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**Visto** l'art. 32, comma 1, del decreto lgs n. 50/2016, secondo cui: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

**Visto** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

**Visto** le linee guida ANAC stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, del le indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza

svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;

**Visto** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**Considerate** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

**Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**Visto** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**Visto** l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**Visto** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**Tenuto conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**Vista** la legge 14 giugno 2019 n° 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;

**Considerato** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

**Visto** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

**Visto** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**Visto** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020;

**Visto** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**Visto** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**Visto** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 e 2.1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

**Vista** il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025 approvato dal Consiglio d'Istituto;

**Vista** la delibera del Collegio dei Docenti relativa all'approvazione del PTOF 2022/2025;

**Visto** il Regolamento per lo svolgimento delle attività negoziali, delibera del Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/04/2015 che ha approvato il Regolamento per l'attività negoziale dell'Istituto;

**Viste** la delibera del Consiglio d'Istituto del 02/12/2022 con la quale è stato aggiornato il P.T.O.F., per gli anni scolastici 2022/2025;

**Vista** l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto del Programma Annuale E.F. 2022 delibera n. 03 del 23/12/2021;

**Visto** l'art. 1, comma 502, della l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

**Visto** Il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° Luglio 2021 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

**Visto** il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

**Visto** il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;

**Vista** nello specifico la Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – linea di investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

**Vista** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**Vista** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

**Vista** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

**Vista** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

**Vista** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

**Vista** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

**Visto** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**Vista** la delibera A.N.A.C. n.122 del 16 marzo 2022;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Istruzione con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 108.048,64 per la realizzazione degli Interventi;

**Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

**Visto** il progetto “Crescere 4.0 tra le croce” presentato in data 25/02/2023 attraverso la piattaforma FUTURA;

**Preso Atto** che in data 17/03/2023 con prot. 46843 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;

**Visto** il provvedimento di assunzione a bilancio prot. 2378 del 30/03/2023;

**Visto** il Regolamento di Istituto;

**Vista** la nomina del Dirigente Scolastico Morena De Bernardo a RUP (Responsabile Unico del Procedimento) per il progetto PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13961 Titolo progetto: Crescere 4.0 tra le croce CUP: F24D22002570006 prot. 3323 del 10/05/2023;

**Vista** la determina dirigenziale prot. 3643 del 23/05/2023 con la quale si è realizzata un’indagine di mercato al fine di acquisire preventivi da parte di operatori economici per la fornitura di materiale informatico, modifica all’impianto trasmissione dati, fornitura multiprese elettriche dell’aula informatica della Scuola Secondaria di Lozzo di Cadore;

**Visto** il verbale n. 2 della Commissione Tecnica di Valutazione preventivi PNRR del 26/06/2023, prot. 4610 del 27/06/2023, nel quale viene affidato all’operatore ITCORE la fornitura e i lavori presso la Scuola Secondaria di Lozzo di Cadore, progetto PNRR-Scuola 4.0;

**Dato Atto** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**Dato Atto** che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell’ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili;

**Considerato** l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione dei preventivi pervenuti n.3;

**Considerato** che predetta indagine di mercato relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta ITCORE SPA che propone i beni richiesti dal gruppo di progettazione;

**Ritenuto** che la ditta ITCORE spa Via Fura, 27 - 25125 Brescia (BS), è un operatore economico in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

**Visto** l’avvio di una trattativa diretta con la ditta ITCORE spa Via Fura, 27 - 25125 Brescia (BS), in data 19/06/2023, con termine ultimo per la presentazione dell’offerta in data 25/06/2023 alle ore 12:00;

**Vista** l’offerta presentata dalla ditta ITCORE spa di €96.975,36 iva compresa, e la validità di tale offerta fino al 30/06/2023;

**Considerato** che l’affidamento in oggetto è finalizzato a dotare l’Istituto di nuove dotazioni tecnologiche e informatiche nonché modifica all’impianto trasmissione dati , fornitura multiprese elettriche dell’Aula informatica della Scuola Secondaria di Lozzo di Cadore;

**Visto** l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**Considerato** nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto;

**Tenuto conto** che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010,

n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara Simog 9955242D93;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

**tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del d. lgs. n. 50/2016,**

### **DETERMINA**

- di affidare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, articolo 1, la fornitura di materiale informatico, modifica all'impianto trasmissione dati, fornitura multiprese elettriche dell'aula informatica della Scuola Secondaria di Lozzo di Cadore, nello specifico in detta Aula verranno eseguite le seguenti opere sintetizzate nel preventivo alla voce "rifacimento aula informatica" nel lotto attrezzature dedicate alla Scuola Secondaria di Lozzo di Cadore, alla **ITCORE** spa Via FURA 27, 25125 Brescia (BS), per l'importo di Euro 79.488,00 (settantanovemilaquattrocentottantotto/00) più Iva al 22% per un totale di Euro 96.975,36 (novantaseimilanovecentosettantacinque/36);
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 32 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- di dare atto che il **CIG (SIMOG) n. 9955242D93** relativo alla fornitura in oggetto sarà indicato in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di impegnare la relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03-14: Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next digital classroom D.M. n. 218/2022 codice M4C1I3.2-2022-961-P-13961 alla voce di destinazione 14 del Programma annuale 2023 per complessivi € 108.048,64 (centottomilaquarantotto/64);
- di richiedere, al fine della sottoscrizione del contratto, all'aggiudicatario di presentare le garanzie richieste dall'articolo 103 del Dlgs.50/2016, nonché di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm. e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il dirigente scolastico Morena De Bernardo, contattabile all'indirizzo di posta elettronica [blic810002@istruzione.it](mailto:blic810002@istruzione.it) oppure a mezzo Pec: [blic810002@pec.istruzione.it](mailto:blic810002@pec.istruzione.it)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

DE BERNARDO Morena

Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse